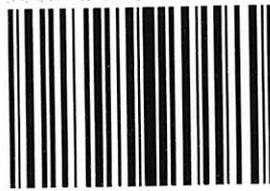




Firenze, 15 aprile 2025

AOOCRT Protocollo n. 0005647/16-04-2025



LEX 11
1024 2071
09.18.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: in merito ai lavori di costruzione della scuola di San Donato in Poggio, nel Comune di Barberino Tavarnelle, e alla necessità di istituire un fondo statale per il completamento delle opere pubbliche finanziate dal PNRR in caso di eventi ostativi non imputabili agli enti attuatori.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- il Comune di Barberino Tavarnelle, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinati alla ristrutturazione e alla realizzazione di nuovi edifici scolastici, ha avviato il progetto per la costruzione di una nuova scuola primaria nel borgo di San Donato in Poggio, destinata ad accogliere circa 130 alunni e dotata di spazi per mensa, palestra, auditorium e area giochi esterna, con conclusione dei lavori prevista entro il 31 marzo 2026;
- nell'ottobre 2024, a cantiere già aperto e a lavori di scavo in corso, l'impresa aggiudicataria dell'appalto per la demolizione del vecchio edificio e la costruzione della nuova scuola ha abbandonato il cantiere, presumibilmente a seguito di un fallimento, senza fornire alcuna comunicazione preventiva al Comune;
- l'interruzione dei lavori, avvenuta in prossimità delle scadenze operative fissate dal PNRR, impedisce all'Amministrazione comunale di procedere tempestivamente con una nuova gara di appalto, compromettendo così il rispetto delle tempistiche previste per la realizzazione dell'intervento, il cui valore complessivo ammonta a 3,2 milioni di euro;

Rilevato che:

- la sospensione delle attività di cantiere comporta un inevitabile slittamento del cronoprogramma, con il conseguente rischio che, in base alle normative sui finanziamenti PNRR, l'opera non venga ultimata entro i termini e che il relativo onere gravi interamente sull'ente appaltante;
- l'eventuale perdita del contributo PNRR determinerebbe, di fatto, l'impossibilità di completare la nuova scuola, con gravi ripercussioni per la comunità locale che verrebbe privata di un presidio scolastico di riferimento per un'area vasta, pensato anche come luogo di promozione culturale, formazione permanente per adulti ed eventi di interesse collettivo;

Considerato che:

- ritardi nella realizzazione di opere pubbliche già finanziate con risorse europee, dovuti a circostanze non imputabili all'amministrazione appaltante, rischiano di generare rilevanti danni economici per i Comuni interessati e disagi significativi per le rispettive comunità, che si vedrebbero private di strutture fondamentali per lo sviluppo territoriale;
- il 18 febbraio 2025 la Camera dei deputati ha approvato l'ordine del giorno n. 9/2184-A/68 che impegna il Governo "a istituire un fondo o individuare altre misure finalizzate al completamento dei lavori a favore di edifici pubblici già previsti nel PNRR";
- in tutti quei casi in cui il mancato rispetto dei tempi previsti dal PNRR sia causato da eventi documentabili e non riconducibili a responsabilità del soggetto attuatore, è essenziale un intervento statale volto a prevenire squilibri finanziari a carico dei Comuni e a garantire il completamento delle opere programmate;

Ritenuto che:

- risulta pertanto opportuno istituire un apposito fondo nazionale, o individuate misure equivalenti, volto a garantire il completamento delle opere pubbliche che, a causa di eventi ostativi non imputabili agli enti attuatori, rischiano di non essere ultimate nei tempi previsti, al fine di tutelare gli investimenti già effettuati e assicurare la continuità dei servizi pubblici essenziali per le comunità locali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo affinché sia istituito con urgenza un fondo nazionale, o comunque individuate misure adeguate, per garantire il completamento degli interventi finanziati dal PNRR che, a causa di eventi non imputabili all'ente appaltante, non possano essere ultimati entro i termini stabiliti, evitando che ricadano sugli stessi enti gli oneri derivanti dalla restituzione dei fondi già assegnati e assicurando al contempo la possibilità di proseguire i lavori già avviati.

I Consiglieri

CRISTIANO BETUCCI

FIAMMETTA CAPIROSSI

MARZO PUPPA

MARCO NICCOLAI

VINCENZO CECARELLI

FEDERICA FRATONI

FAUSTO MERLOTTI

GIACOMO BUGUANI

